

**Direzione Economia Urbana e Lavoro
Area Attività Produttive e Commercio**

AVVIO DELLE PROCEDURE PER IL RINNOVO DELLE CONCESSIONI PER L'ESERCIZIO DELLE ATTIVITÀ DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE PRESSO I MERCATI SETTIMANALI SCOPERTI E I POSTEGGI EXTRA-MERCATO E DELLE CONCESSIONI PER LA RIVENDITA DI QUOTIDIANI E PERIODICI SU AREA PUBBLICA

IL DIRETTORE DELL'AREA ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIO

Visto:

- **la l. 27 dicembre 2017, n. 205** (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020), ed in particolare l'articolo 1, comma 1181, secondo cui "il termine delle concessioni in essere alla data di entrata in vigore della presente disposizione e con scadenza anteriore al 31 dicembre 2020 è prorogato fino a tale data";
- **la l. 30 dicembre 2018, n. 145** (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021), ed in particolare l'articolo 1, comma 686 che esclude l'applicabilità del d.lgs. 59/2010 alle attività di commercio al dettaglio sulle aree pubbliche ed abroga l'art. 70 del d.lgs. citato;
- **l'art. 181 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34**, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 2020, n. 77 (Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19), che, al comma 4- bis, prevede che "Le concessioni di posteggio per l'esercizio del commercio su aree pubbliche aventi scadenza entro il 31 dicembre 2020, se non già riassegnate ai sensi dell'intesa sancita in sede di Conferenza unificata il 5 luglio 2012, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 79 del 4 aprile 2013, nel rispetto del comma 4-bis dell'articolo 16 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59, sono rinnovate per la durata di dodici anni, secondo linee guida adottate dal Ministero dello sviluppo economico e con modalità stabilite dalle regioni entro il 30 settembre 2020, con assegnazione al Soggetto titolare dell'azienda, sia che la conduca direttamente sia che l'abbia conferita in gestione temporanea, previa verifica della sussistenza dei requisiti di onorabilità e professionalità prescritti, compresa l'iscrizione ai registri camerali quale ditta attiva ove non sussistano gravi e comprovate cause di impedimento temporaneo all'esercizio dell'attività";
- **il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 25 novembre 2020** con il quale si approvano le "linee guida per il rinnovo delle concessioni di posteggio per l'esercizio del commercio su aree pubbliche aventi scadenza entro il 31 dicembre 2020 ai sensi dell'articolo 181, comma 4 bis, del decreto legge n. 34/2020 convertito dalla legge n. 77/2020";
- **la deliberazione n° XI/4054 del 14/12/2020 della Giunta della Regione Lombardia** ad oggetto "disposizioni attuative della disciplina del commercio su aree pubbliche ai sensi degli articoli 17, comma 2 e 23, comma 1bis della l.r. 2 febbraio 2010, n. 6 (testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere) e criteri da applicare alle procedure di rinnovo delle concessioni di aree pubbliche ai fini dell'esercizio di attività artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande e di rivendita di quotidiani e periodici: recepimento delle linee guida del ministero dello sviluppo economico del 25 novembre 2020 e sostituzione della dgr 6 luglio 2020, n. 3338 e della dgr 13 giugno 2016, n. 5296" che ha stabilito di recepire le "linee guida per il rinnovo delle concessioni di posteggio per l'esercizio del commercio su aree pubbliche aventi scadenza entro il 31 dicembre 2020 ai sensi dell'articolo 181, comma 4 bis, del decreto legge n. 34/2020 convertito dalla legge n. 77/2020", approvate con dm del 25 novembre 2020" e di approvare "l'allegato A "disposizioni attuative della disciplina del commercio su aree pubbliche ai sensi degli articoli 17, comma 2 e 23, comma 1bis della l.r. 2 febbraio 2010, n. 6 (testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere) e criteri da applicare alle procedure di rinnovo delle concessioni di aree pubbliche ai fini dell'esercizio di attività artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande e di rivendita di quotidiani e periodici";

- **la deliberazione della Giunta Comunale n. 1520 del 30/12/2020** con la quale sono state approvate le linee di indirizzo per l'avvio delle procedure per il rinnovo delle concessioni per l'esercizio delle attività di commercio su aree pubbliche presso i mercati settimanali scoperti e i posteggi extra-mercato e delle concessioni per la rivendita di quotidiani e periodici su area pubblica in attuazione delle Linee guida del Ministero dello Sviluppo Economico del 25 novembre 2020 e delle disposizioni attuative della DGR XI/4054/2020 di Regione Lombardia.

- **il "Regolamento comunale per l'esercizio del commercio su aree pubbliche"** del Comune di Milano

- **il "Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP)"** del Comune di Milano

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 e dell'art. 8 comma 3 della L. 241/1990

RENDE NOTO CHE

Il Comune di Milano ha avviato la **procedura per il rinnovo delle concessioni in scadenza al 31/12/2020 per l'esercizio delle seguenti attività:**

- **commercio su area pubblica presso i mercati settimanali scoperti;**
- **commercio su area pubblica presso i posteggi extra-mercato;**
- **rivendita di quotidiani e periodici su area pubblica**

1. FASI DEL PROCEDIMENTO DI RINNOVO

Il procedimento di rinnovo delle concessioni è avviato d'ufficio dal Comune di Milano e consiste nel completamento delle seguenti attività amministrative:

- a) ricognizione d'ufficio delle concessioni attualmente attive in scadenza al 31 dicembre 2020;
- b) pubblicazione dell'elenco delle concessioni attive e dei Soggetti titolari delle aziende intestatarie delle stesse alla data di pubblicazione del presente avviso, sia che le conducano direttamente sia che le abbiano conferite in gestione temporanea;
- c) presentazione in modalità telematica, da parte dei Soggetti sopra indicati, di idonee dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000;
- d) effettuazione da parte del Comune di Milano degli accertamenti d'ufficio ai sensi dell'art. 43 del DPR 445/2000 e verifica istruttoria delle condizioni riportate nell'Avviso, anche ai fini degli adempimenti Cosap;
- e) conclusione espressa del procedimento di rinnovo entro il termine massimo del 30 giugno 2021 tramite comunicazione a ciascun Soggetto di accoglimento del rinnovo fino al 31 dicembre 2032, ovvero di diniego al rinnovo in esito alle risultanze istruttorie di cui al punto d);

2. CONCESSIONI E SOGGETTI INTERESSATI

Il procedimento di rinnovo riguarda le concessioni di posteggio attualmente attive in scadenza al 31 dicembre 2020 per le seguenti tipologie di attività:

- **commercio su area pubblica presso i mercati settimanali scoperti;**

- **commercio su area pubblica presso i posteggi extra-mercato (chioschi, trespoli e posteggi extra-mercato);**
- **rivendita di quotidiani e periodici su area pubblica**

Entro il giorno 12 gennaio 2021 il Comune di Milano pubblicherà sul sito <https://www.comune.milano.it> (sezione Bandi - Concorsi e Gare d'appalto>BANDI APERTI>AVVISI) e nella sezione in "Primo Piano" del portale Fareimpresa Comune di Milano <http://fareimpresa.comune.milano.it> [l'elenco dei soggetti titolari e l'elenco delle concessioni ad essi intestate](#) alla data di pubblicazione del presente Avviso.

Le concessioni sono rinnovate in favore del Soggetto che alla data di pubblicazione del presente avviso risulta titolare dell'azienda intestataria della concessione, a prescindere dalla forma giuridica prescelta, sia che la conduca direttamente sia che l'abbia conferita in gestione temporanea.

Per le finalità di cui sopra saranno ritenuti titolari tutti i Soggetti che abbiano presentato formali comunicazioni di subingresso a titolo definitivo nelle modalità previste entro il giorno di pubblicazione del presente avviso, anche nel caso in cui l'istruttoria dell'istanza di subingresso non si sia ancora formalmente conclusa e fatto salvo il buon esito dell'istruttoria stessa.

In caso di presentazione di comunicazioni di subingresso per cessione d'azienda a titolo definitivo pervenute nel periodo che intercorre tra la pubblicazione del presente avviso e la conclusione del procedimento di rinnovo, la concessione sarà rinnovata a favore del subentrante previa verifica dei requisiti indicati dal presente avviso in capo al cedente e al subentrante medesimo, fatto salvo l'obbligo per il Soggetto cedente di presentare la dichiarazione sostitutiva nei termini indicati al punto 5).

In nessun caso sarà possibile rinnovare le concessioni a favore di Soggetti che gestiscano le aziende a titolo temporaneo.

In caso di successioni mortis causa in corso, ai fini del presente articolo ciascun erede sarà considerato potenziale titolare della concessione precedentemente intestata al de cuius, salvo diversa decisione assunta dagli eredi in pendenza di successione. Dovranno in ogni caso essere correttamente evasi gli adempimenti amministrativi di cui alla LR 06/2010.

Il procedimento di rinnovo riguarderà la verifica e l'accertamento del possesso dei requisiti indicati in capo alle imprese intestatarie. L'esito favorevole della verifica del possesso dei requisiti comporterà il rinnovo di tutte le concessioni intestate all'Impresa, salvo espressa formale rinuncia per una o più concessioni da parte della stessa che dovrà pervenire entro e non oltre il 31 gennaio 2021. L'esito non favorevole dell'istruttoria determinerà il diniego al rinnovo per tutte le concessioni intestate all'Impresa, con contestuale revoca delle stesse.

3. REQUISITI GENERALI:

Costituiscono requisiti essenziali ai fini del rinnovo delle concessioni il possesso e la regolarità in capo ai Soggetti indicati al punto 2) delle seguenti documentazioni e delle seguenti condizioni alla data di pubblicazione del presente Avviso:

- a) essere in possesso dei requisiti morali e, in caso di vendita di alimentari o di somministrazione di alimenti e bevande, dei requisiti professionali di cui all'articolo 20 della L.R. 6/2010;
- b) essere intestatari di un numero di autorizzazioni nello stesso mercato, non superiore a quanto indicato dall'articolo 23, comma 11 bis della L.R. 6/2010;
- c) essere intestatari, in qualità di titolari (nella forma di imprese individuali, società di persone, società di capitali, cooperative regolarmente costituite) di una o più concessioni in scadenza al 31/12/2020;
- d) essere in possesso della carta di esercizio, ove richiesta;
- e) essere in possesso dell'attestazione annuale in corso di validità, oppure richiesta di rilascio di attestazione per l'anno in corso;
- f) per il rinnovo delle concessioni per la rivendita di quotidiani e periodici dovrà essere altresì dimostrata la regolarità contributiva al 30 giugno 2021;
- g) essere iscritti ai registri camerali quale ditta attiva, ove non sussistano le seguenti gravi e comprovate cause di impedimento temporaneo all'esercizio dell'attività:

1. malattia certificata comunicata al Comune prima della data di avvio del procedimento di rinnovo e comunque prima del 31 dicembre 2020;
2. gravidanza e puerperio certificati comunicati al Comune prima della data avvio del procedimento di rinnovo e comunque prima del 31 dicembre 2020;
3. assistenza a figli minori con handicap gravi come previsto dall'art. 33 della L. 104/1992 e dall'art. 42 del d.lgs. 151/2001;
4. successione mortis causa in corso di definizione.

Le suddette cause di impedimento si applicano nel caso in cui l'attività di commercio su aree pubbliche sia esercitata in forma di impresa individuale, oppure, in caso di società di persone, qualora le cause di sospensione riguardino tutti i soci.

In caso di pregressa integrale cessione in gestione a terzi dell'azienda intestataria delle concessioni da parte del titolare, il possesso del requisito dell'iscrizione ai registri camerali quale ditta attiva può essere comprovato mediante presentazione di istanza per la reinscrizione secondo le norme vigenti, entro il termine di sei mesi dall'avvio del procedimento di rinnovo e, comunque, entro e non oltre il 30 giugno 2021.

Dal 1° luglio 2021 il Comune è tenuto a svolgere le necessarie verifiche presso la C.C.I.A.A. e l'eventuale esito negativo determina l'automatica revoca della concessione ottenuta in carenza del requisito.

4. REQUISITI IN MATERIA DI ADEMPIMENTI COSAP:

Nell'ambito del procedimento di rinnovo delle concessioni il Comune effettuerà la contestuale verifica dei pagamenti COSAP nel rispetto dei Regolamenti Comunali vigenti.

A tal fine costituirà requisito per il rinnovo delle concessioni l'assenza di debiti con il Comune di Milano, come risultanti dalla banca dati comunale Ge.Ri. (Gestione Riscossione), relativi a canoni di occupazione di suolo pubblico per concessioni per il commercio su aree pubbliche o rivendita di quotidiani e periodici emessi nei confronti dei Soggetti interessati, anche se relativi a concessioni in seguito trasferite a Soggetti terzi, per le annualità comprese nel periodo 2013-2019, ovvero riferiti anche ad annualità precedenti e contestualmente ad eventuali altri debiti, qualora tali annualità siano comprese in piani di maggior rateazione già autorizzati.

Sarà considerato assolto positivamente il requisito dell'effettivo pagamento Cosap per le imprese per le quali non risultino debiti pregressi alla data del presente Avviso. Alle imprese che alla stessa data non risultino in analoga situazione, sarà consentito il rinnovo delle concessioni nelle modalità di seguito specificate;

Nel corso del procedimento di rinnovo, per mezzo di apposita diffida ad adempiere, sarà data facoltà alle Imprese di regolarizzare le proprie posizioni debitorie. A tal fine l'Amministrazione invierà a ciascuna delle Imprese che avranno presentato la dichiarazione sostitutiva nelle modalità indicate al punto 5) un prospetto indicante gli estremi, le causali, le date di avvenuta notifica e gli importi non corrisposti per gli inviti a suo tempo già notificati, nonché gli estremi dei piani di rientro già notificati riferiti alle maggiori rateazioni accolte, con indicazione dell'importo arretrato residuo;

Tali Imprese avranno a disposizione un termine di almeno 30 giorni dall'invio della diffida ad adempiere per corrispondere interamente il debito nelle modalità che saranno descritte nella diffida stessa. Per tali somme, nel rispetto dei Regolamenti vigenti, non sarà più possibile accordare pagamenti in forma rateizzata. Alle imprese che non vi provvederanno sarà trasmesso il provvedimento di diniego al rinnovo per tutte le concessioni delle quali le stesse risultino intestatarie alla data della pubblicazione dell'avviso e tali concessioni saranno pertanto revocate. In ogni caso non saranno ritenuti validi ai fini del procedimento di rinnovo i pagamenti effettuati dopo il 28 maggio 2021.

Nel corso del procedimento di rinnovo il Comune di Milano provvederà altresì a notificare ai Soggetti interessati i provvedimenti (inviti di pagamento e piani di rientro per maggiori rateazioni accolte) già emessi nei loro confronti in riferimento alle annualità 2013-2019 per i quali non sia stata ancora perfezionata la formale notifica. Dal momento della notifica di tali atti decorreranno i termini per procedere al pagamento delle relative somme, ovvero i termini per richiedere la maggiore rateazione nei termini previsti dai regolamenti comunali vigenti. In caso di mancato pagamento delle somme dovute nelle modalità prescritte, la concessione rinnovata decade.

Il rinnovo delle concessioni sarà in ogni caso condizionato alla verifica dell'effettivo incasso delle somme sopra citate e alla formale ricezione da parte delle Imprese interessate degli inviti di pagamento non ancora notificati.

5. PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Per consentire al Comune di operare l'acquisizione d'ufficio delle informazioni e della documentazione di cui non sia già in possesso ai sensi dell'art. 43 del DPR 445/2000, i Soggetti titolari di cui al punto 2) del presente Avviso dovranno indicare gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, mediante la presentazione obbligatoria di una dichiarazione resa ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR medesimo

Le dichiarazioni devono essere inoltrate esclusivamente compilando la modulistica semplificata appositamente predisposta, reperibile accedendo al portale telematico "www.impresainungiorno.gov.it" >> [Accedi al SUAP del Comune di (inserire Milano e valorizzare)] >> [compila una pratica] >> [compila una pratica].

L'utente, in relazione alla tipologia di concessioni a sé intestate dovrà scegliere la tipologia di attività di proprio interesse selezionandola tra le seguenti opzioni:

- modulo mercati (valido per mercati settimanali scoperti)
- modulo posteggi extramercato (valido per chioschi, trespoli e posteggi isolati)
- modulo rivendite quotidiani e periodici (valido per edicole)

L'utente seguirà quindi un percorso guidato di compilazione, corredato delle relative informazioni.

I Soggetti intestatari di concessioni afferenti a più moduli dovranno compilare un solo modulo a loro scelta, selezionandolo tra quelli di proprio interesse. In ogni caso il procedimento di rinnovo riguarderà tutte le concessioni in capo al Soggetto, indipendentemente dalla tipologia della concessione, in quanto le operazioni di verifica e accertamento saranno effettuate nei confronti delle imprese intestatarie.

La presentazione della dichiarazione in modalità telematica presuppone il possesso di firma digitale. La compilazione può essere effettuata dal richiedente oppure da un intermediario munito di procura. Nella dichiarazione il titolare sarà tenuto ad eleggere una casella di posta elettronica certificata (PEC) quale domicilio elettronico a cui verrà inviato ogni atto e/o comunicazione relativa alla procedura di rinnovo delle concessioni.

Le dichiarazioni possono essere presentate a partire dal giorno 12 gennaio 2021 e debbono comunque essere inviate entro e non oltre il 31 marzo 2021.

La mancata presentazione della dichiarazione sostitutiva entro tali termini causerà l'esclusione dalla procedura di rinnovo e le relative concessioni saranno pertanto revocate. Le dichiarazioni inviate al di fuori dei termini sopra descritti non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.

Per la compilazione di tali moduli l'Amministrazione Comunale non applicherà costi per gli operatori, salvo le spese per i bolli eventualmente previste dalla legge.

6. CONTROLLI E ATTIVITA' ISTRUTTORIA

il Comune effettuerà idonei controlli sulle autocertificazioni e sulle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, anche a campione e comunque ogni qualvolta sussistano ragionevoli dubbi sulla veridicità delle stesse. Per effettuare i controlli il Comune compirà verifiche dirette o indirette presso le Amministrazioni che certificano stati, qualità e fatti oggetto di tali dichiarazioni e che, in ogni caso, siano in possesso di dati ed informazioni relative agli stessi. Per i controlli sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà il Comune potrà provvedere ad apposite verifiche presso soggetti anche privati.

Al fine di garantire l'efficacia del procedimento di rinnovo, tenuto conto dell'elevato numero di imprese ammesse alla procedura di rinnovo e dei termini ridotti imposti per la conclusione del procedimento, l'Amministrazione si riserverà di effettuare le verifiche dei pagamenti Cosap indicate al punto 4) prioritariamente nei confronti delle imprese che registrano la maggiore esposizione debitoria.

Come previsto dall'articolo 181 del DL 34/2020 e dalle linee guida ministeriali del 25 novembre 2020, la concessione è rinnovata al Soggetto titolare dell'azienda intestataria della stessa fino al 31 dicembre 2032. Qualora all'esito della verifica del possesso dei requisiti previsti emergano irregolarità rispetto ai parametri prescritti, il Comune procede alla revoca della concessione.

La presentazione della dichiarazione sostitutiva nelle modalità indicate al punto 5) consentirà la verifica e l'accertamento d'ufficio del possesso dei requisiti in capo al Soggetto interessato da parte del Comune di Milano, che potrà richiedere chiarimenti o integrazioni e potrà trasmettere formali comunicazioni valide ai fini istruttori, comprese le diffide ad adempiere e le notifiche degli inviti di pagamento indicati al punto 4). Il procedimento di verifica del possesso dei requisiti si concluderà con la comunicazione di rinnovo delle concessioni ovvero con la comunicazione di diniego al rinnovo delle concessioni, previa comunicazione di preavviso di rigetto. In caso di rinnovo, il Comune di Milano trasmetterà al Soggetto interessato le concessioni rinnovate preferendo a tal fine il rilascio dei documenti nella forma digitale. Tutte le comunicazioni di cui sopra fanno parte del procedimento amministrativo di verifica e accertamento dei requisiti e pertanto la trasmissione avverrà esclusivamente in modalità telematica tramite l'apposita sezione del portale telematico Impresa In Un Giorno all'indirizzo PEC indicato quale domicilio elettronico nella dichiarazione sostitutiva di cui al punto 5) ovvero alla casella PEC dell'impresa dalla stessa indicata al Registro Imprese.

7. ULTERIORI INDICAZIONI

Nei mercati dotati di posteggi attrezzati con impianti di erogazione di energia elettrica, le relative concessioni saranno rinnovate con l'indicazione che "il Soggetto titolare dovrà provvedere al pagamento degli oneri per la manutenzione ordinaria e straordinaria e per l'utilizzo dell'impianto. Gli oneri per la manutenzione e per l'utilizzo dell'impianto di energia elettrica saranno determinati e riscossi nelle modalità disciplinate da appositi provvedimenti amministrativi, anche in relazione alla modalità di gestione del servizio. Il mancato pagamento di tali somme comporterà la decadenza dal posteggio e contestuale revoca del relativo titolo autorizzativo";

Il rinnovo delle concessioni di chioschi e trespolti per il commercio su area pubblica e delle rivendite di quotidiani e periodici sarà condizionato all'esito favorevole di opportune verifiche e controlli in relazione alle condizioni strutturali dei manufatti e al rispetto delle condizioni di esercizio in conformità alla normativa vigente;

Le verifiche del possesso dei requisiti previste dal procedimento di rinnovo saranno estese nelle medesime modalità anche agli operatori titolari di autorizzazione di commercio su area pubblica che esercitano l'attività con il sistema detto del "battitore" disciplinata al Titolo VI del vigente Regolamento per la disciplina del Commercio su Aree Pubbliche in quanto assoggettati alla medesima disciplina generale del commercio su aree pubbliche e alla regolamentazione comunale prevista per gli operatori concessionari di posteggio per il commercio su aree pubbliche, anche in riferimento agli adempimenti Cosap. Il procedimento di verifica è finalizzato ad accertare il possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività e il conseguente diritto al rinnovo delle concessioni in conformità con la Regolamentazione comunale vigente.

Al fine di consentire l'attuazione di quanto previsto dall'art. 21 c.7 ter della L.R. n. 6/2010 in base al quale, al fine di garantire il miglior servizio ai consumatori, "i comuni possono delimitare a specifiche aree del mercato, ben riconoscibili dal consumatore, i posteggi con vendita di merci usate", le concessioni rientranti nella rilevazione dei posteggi destinati alla vendita di merce usata presso i mercati scoperti di cui alla Determinazione Dirigenziale dell'Area Attività Produttive e Commercio n. 6216/2020 saranno rinnovate con l'indicazione che "tali posteggi potranno essere destinati alla vendita di merci usate".

Il procedimento di rinnovo pluriennale di cui al presente Avviso non riguarda la concessione dei posteggi nelle Fiere, per le quali il Comune procederà con rilascio di concessioni annuali in conformità alle disposizioni regionali all'Allegato A punto 4.2 della DGR 4054/2020.

Le concessioni dei posteggi del settore alimentare già autorizzate tramite appositi provvedimenti Comunali alla vendita di generi non alimentari compatibili con il settore alimentare saranno rinnovate con l'indicazione che "tali posteggi potranno essere destinati alla vendita di prodotti compatibili con il settore alimentare ai sensi dell'art. 41 c. 2 del Regolamento per il Commercio su Aree Pubbliche".

Nel corso del procedimento di rinnovo l'Amministrazione si riserverà di non accogliere istanze di parte finalizzate agli scambi e ai trasferimenti di posteggio.

8. CONTENUTO DELLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

1. La dichiarazione deve contenere:

- dati anagrafici del richiedente;
- Codice Fiscale e Partita IVA;
- numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese per l'esercizio del commercio su aree pubbliche;
- autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'articolo 20 della LR 6/2010 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;
- indicazione degli estremi della carta di esercizio e dell'attestazione annuale in corso di validità oppure richiesta di rilascio di attestazione per l'anno in corso;
- consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 196/2003
- eventuali ulteriori dichiarazioni richieste in sede di compilazione;

2. Alla dichiarazione devono essere allegati, a pena di nullità della stessa, i seguenti documenti:

- copia del documento di identità solo nel caso di conferimento di procura per la firma ad altro soggetto (intermediario esclusivo o non esclusivo);
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo);
- tutti gli ulteriori documenti richiesti dal modulo di dichiarazione telematico.

9. CAUSE DI ESCLUSIONE

Comportano l'esclusione dalla selezione:

- la presentazione delle dichiarazioni sostitutive fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente Avviso al punto 5);
- l'omissione della firma digitale;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;
- nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;

- l'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
- il mancato possesso di uno o più requisiti generali indicati al punto 3)
- il mancato adempimento degli obblighi in materia di Cosap indicati al punto 4)

10. DISPOSIZIONI TRANSITORIE

L'operatore può continuare a svolgere l'attività anche dopo il 31 dicembre 2020 e fino al rilascio della nuova concessione o alla pronuncia di diniego da parte del Comune, che dovrà avvenire entro il termine di sei mesi dall'avvio del procedimento di rinnovo e, comunque, entro e non oltre il 30 giugno 2021.

11. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Ue n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali), si forniscono agli interessati le seguenti informazioni.

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è il Comune di Milano con sede in piazza della Scala, 2 – 20121 Milano.

Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - "DPO") del Comune di Milano è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@Comune.Milano.it.

Dato personale

Secondo l'art. 4 – n. 1- del Regolamento Ue n. 2016/679, per dato personale si intende qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile (interessato). Nell'ambito dell'Avviso di avvio delle procedure per il rinnovo delle concessioni per l'esercizio delle attività di commercio su aree pubbliche presso i mercati settimanali scoperti e i posteggi extra-mercato e delle concessioni per la rivendita di quotidiani e periodici su area pubblica

Finalità e base giuridica

Il trattamento dei dati è finalizzato alla gestione delle dichiarazioni sostitutive presentate in fase di procedura per il rinnovo delle concessioni per l'esercizio delle attività di commercio su aree pubbliche presso i mercati settimanali scoperti e i posteggi extra-mercato e delle concessioni per la rivendita di quotidiani e periodici su area pubblica.

I dati personali sono trattati ai sensi dell'art. 6 del citato Regolamento Ue e dell'art. 2 ter del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", in particolare per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico e connesso all'esercizio dei pubblici poteri del titolare,

Tipologie dei dati trattati

La gestione del procedimento comporta il trattamento dei dati personali conferiti con le dichiarazioni sostitutive presentate in fase di procedura per il rinnovo delle concessioni per l'esercizio delle attività di commercio su aree pubbliche nonché dei dati necessari a verificare, nell'ambito delle attività istruttorie, il possesso dei requisiti previsti tra cui i requisiti morali, professionali, la regolarità contributiva e la conformità alla normativa antimafia.

Natura del trattamento

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato inserimento preclude le conseguenti verifiche con la conseguente esclusione dalla procedura.

Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali ed è improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e viene effettuato anche con modalità informatizzate coerentemente con le operazioni indicate nell'art. 4, punto 2, del Regolamento Ue n. 2016/679, con particolare riguardo alla consultazione e al raffronto delle informazioni disponibili e/o in possesso di terzi ai fini dell'accertamento, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, della veridicità delle dichiarazioni rese.

Comunicazione e diffusione

I dati personali, nei casi previsti da disposizioni normative in materia, potranno essere oggetto di comunicazione ad altri soggetti come Enti previdenziali per le relative verifiche, Autorità giudiziaria o Polizia giudiziaria, o anche Enti privati.

In applicazione delle norme in materia di trasparenza e pubblicità, i dati personali potranno essere diffusi mediante pubblicazione nel sito internet del Comune di Milano e all'albo pretorio nelle forme previste dalle disposizioni applicabili.

Il procedimento di verifica del possesso dei requisiti si concluderà con la comunicazione di rinnovo delle concessioni ovvero con la comunicazione di diniego al rinnovo delle concessioni, previa comunicazione di preavviso di rigetto. In caso di rinnovo, il Comune di Milano trasmetterà al Soggetto interessato le concessioni rinnovate preferendo a tal fine il rilascio dei documenti nella forma digitale.

Categorie di destinatari

I trattamenti sono effettuati da persone autorizzate, istruite e impegnate alla riservatezza e preposte alle relative attività in relazione alle finalità perseguite.

Conservazione dei dati

I dati saranno conservati per il tempo necessario all'espletamento del procedimento con particolare riguardo alla gestione amministrativa-contabile delle attività e agli obblighi di tenuta della documentazione nonché al rispetto della normativa in materia di prescrizione.

Trasferimento dati verso paesi terzi

I dati trattati per le predette finalità non sono trasferiti a paesi terzi all'esterno dell'Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (SEE) o ad organizzazioni internazionali.

Diritti degli interessati

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento. Tali diritti possono essere esercitati rivolgendo la richiesta:

- al Comune di Milano in qualità di Titolare, all'Area Attività Produttive e Commercio, –all'indirizzo di posta elettronica: Areepubblicherinnoviconcessioni@comune.milano.it oppure
- al Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - "DPO").

Diritto di reclamo

Si informa infine che gli interessati, qualora ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (art. 77) hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, (www.garanteprivacy.it) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

12. DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché al Regolamento per il Commercio su Aree Pubbliche e al Regolamento Cosap del Comune di Milano.

Il presente Avviso è pubblicato sul sito <https://www.comune.milano.it> (sezione Bandi - Concorsi e Gare d'appalto>BANDI APERTI>AVVISI) e nella sezione in "Primo Piano" del portale Fareimpresa Comune di Milano <http://fareimpresa.comune.milano.it>

13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ED INFORMAZIONI

Il responsabile del procedimento è il Direttore dell'Area Attività Produttive e Commercio Dott. Paolo Seris. E' possibile ricevere informazioni e chiarimenti in ordine ai contenuti del presente avviso inviando una comunicazione alla seguente casella mail Areepubblicherinnoviconcessioni@comune.milano.it

IL DIRETTORE DELL'AREA
ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIO
Dott. Paolo Seris